

VI | SPECIALE | ROMICS D'ORO

Ha disegnato PaperTotti, l'alter ego papero dell'ex capitano

«FUMETTO E ROMA LE MIE PASSIONI»

di Viviana Gaudino
ROMA

Paperinik e l'ombra di Fantomius. Sono solo alcune delle creazioni di Marco Gervasio, storico illustratore della Disney che dopo essersi laureato in Economia e Commercio, ha intrapreso un'altra strada che lo ha portato a realizzare il suo sogno più grande: diventare fumettista. Ed è proprio per seguire la sua passione che ha deciso di frequentare la Scuola Romana dei Fumetti. Fino a diventare uno degli illustratori più apprezzati del panorama italiano e non solo e raggiungere grandi riconoscimenti. L'ultimo, l'ambito Romics d'Oro che gli sarà consegnato in questi giorni a Fiera di Roma.

Da illustratore e militante nell'ambito fumettistico, cosa rappresenta per lei il fumetto?
«Innanzitutto una passione: sono nato e cresciuto con i fumetti. Da bambino già disegnavo, il mio sogno non era fare il pilota o il calciatore, ma disegnare fumetti. Adesso sono riuscito a realizzare questo sogno ed è una cosa bellissima».

Marco Gervasio, storico illustratore Disney, vincitore dell'ambito Romics d'Oro

Insegna alla Scuola Romana dei Fumetti, che rapporto ha con i suoi studenti e come li prepara al mondo dei comics?

«La prima cosa che dico è di mettercela tutta. Questo mondo è particolare, ci sono delle porte aperte ma siamo in un momento in cui il fumetto è circondato da tantissimi altri strumenti di divertimento, che riempiono il tempo libero dei ragazzi. Non c'è tantissimo spazio, questo però non impedisce ai nuovi autori di provarci. Io li incoraggio, ma in un modo particolare: loro devono avere sempre qualcosa sottomano da mostrarmi e non devono stare male

«Quando mi hanno detto che avrei vinto pensavo fosse uno scherzo»

di fronte a un "no", perché i no arrivano per tutti».

Parliamo del Romics d'Oro, che significato ha per lei?

«È un premio importantissimo, quando mi hanno comunicato la notizia pensavo a uno scherzo. Per me è stata un'emozione molto forte, per tanti motivi. Innanzitutto, perché è un premio romano, e io mi sento romano dalla testa ai piedi, perciò ha un doppio valore. Poi è prestigioso perché, prima di me, sono stati premiati autori di fama mondiale. È il coronamento della mia carriera, anche se è una carriera ancora giovane, ed è simbolo di apprezzamento del mio lavoro, quindi anche una grande responsabilità. Tutto quello che farò dovrà continuare a essere all'altezza di questo premio».

Disney è la sua casa: a quale personaggio è più affezionato?
«Sicuramente Paperinik. E il per-



L'illustratore Marco Gervasio, uno dei tre vincitori del Romics d'Oro

sonaggio che amo di più perché, sin da ragazzo, mi sono sempre piaciute le atmosfere misteriose e i thriller, e Paperino che trova questo diario e diventa un vendicatore notturno, mi fa impazzire. Inoltre, vedere Paperino che vinceva, finalmente, dopo anni e anni di disavventure, non poteva che rendermi contento».

Da "Nel pallone" (prima apparizione su Topolino, ndr) ad oggi, com'è cambiato il suo approccio tecnico al fumetto?

«Con il passare degli anni, il digitale ha preso il sopravvento; all'inizio della mia carriera lavora-

vo con foglio, matita e pennello con la china. Adesso, pur restando affezionato alla matita, utilizzo la penna ottica, tecnica che velocizza il lavoro».

Da illustratore e grande tifoso della Roma, come ha coniugato le due cose?

«Sono soprattutto un grande tifoso di Francesco Totti. Ho avuto l'occasione di poterlo disegnare come papero, PaperTotti, e quindi unire le mie due passioni: la passione per la Roma e per il Capitano, a quella del fumetto e a Paperopoli, un secondo sogno che si avverava. Cosa potevo desiderare di più?».

IL PREMIO

Tutto quello che c'è da sapere

Come ogni anno, al Festival internazionale del fumetto, animazione, cinema e games di Roma viene assegnato un ambito riconoscimento: il Romics d'Oro. L'ambito premio, in questa ventiquattresima edizione, celebra Marco Gervasio, storico fumettista e autore Disney. Ricevono il Romics d'Oro, prestigioso riconoscimento alla carriera, maestri del fumetto e del cinema e celebri illustratori. A ricevere il premio in questa edizione non sarà solo il nostro Marco Gervasio, ma verranno premiati anche l'artista francese Charlotte Gastaut, esperta di moda e illustrazioni, rappresentata alla fiera con una mostra di suoi disegni e bozzetti per la moda, e Chris Warner, editor, dirigente editoriale e disegnatore statunitense, anche noto sceneggiatore della serie Predator.

